



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione

E

FME Education S.p.A.
(di seguito "FME")

“Accordo per la realizzazione di azioni a supporto dell’innovazione didattica e digitale nella scuola italiana”

VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e in particolare l'articolo 21 che conferisce alle Scuole di ogni ordine e grado l'autonomia scolastica;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- il Piano nazionale per la scuola digitale, che distingue tre ambiti entro i quali sono individuate precise azioni da realizzare al fine di favorire una piena diffusione dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole (strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento);
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e in particolare l'articolo 5, che promuove l'educazione alla cittadinanza digitale nelle scuole;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Piano di azione per l'educazione digitale 2021-2027, approvato dalla Commissione europea (COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

CONSIDERATO CHE

- è in atto un importante processo di trasformazione digitale e innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa;
- tale processo è assicurato da una forte azione di accompagnamento sul piano delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricula in chiave digitale, da realizzarsi anche

attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;

- si ritiene necessario poter supportare ai diversi livelli l'innovazione del sistema educativo attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dalle innovazioni didattiche che ne conseguono, in particolare per favorire percorsi di apprendimento e di acquisizione di competenze richieste per le professioni del futuro nell'ambito della digitalizzazione e della sostenibilità;

PREMESSO CHE

il Ministero dell'Istruzione:

- promuove l'innovazione didattica e digitale delle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, del Programma “Erasmus”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché l'adozione di indicazioni nazionali e linee guida per l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'educazione e la didattica digitale integrata;
- coordina e realizza numerose azioni per sviluppare le dotazioni digitali delle scuole italiane, diffondere la cultura dell'educazione digitale nelle comunità scolastiche, potenziare le competenze digitali degli studenti, anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento connessi alle nuove tecnologie, rafforzare la formazione dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e delle metodologie didattiche innovative;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo, delle associazioni e organizzazioni, per rafforzare la loro partecipazione al processo di trasformazione digitale del sistema scolastico;

la FME:

- è un editore che progetta e realizza contenuti digitali innovativi per la formazione rivolti a studenti, insegnanti, famiglie e scuole, utilizzano la creatività e la tecnologia per facilitare la didattica, con l'obiettivo di essere un partner degli insegnanti nei processi di apprendimento degli studenti;
- è interessata a proseguire la collaborazione con il Ministero dell'istruzione, rinnovando il protocollo già stipulato in data 17 gennaio 2018, con prot. n. 60, al fine di promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema scolastico attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione sull'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti didattici digitali per l'educazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente protocollo d'intesa (di seguito il “Protocollo”) è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra Ministero dell'istruzione e FME Education S.P.A. (le “Parti”) per promuovere e valorizzare l'educazione digitale nelle scuole e realizzare percorsi di innovazione per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro, che le due Parti riterranno utili attivare.

Art. 2
(Impegno delle Parti)

1. Il Ministero dell'istruzione si impegna a:
 - a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale, in sinergia con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Piano nazionale per la scuola digitale, del Programma operativo nazionale "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", del Programma "Erasmus + 2021-2027";
 - b) favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche, del personale scolastico e delle studentesse e studenti dell'intero territorio nazionale interessati alle proposte di cui al presente Protocollo, nei limiti dell'autonomia scolastica;
 - c) monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed *ex post* in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.

2. FME si impegna a:
 - a) perseguire il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo d'intesa e, nei limiti delle proprie risorse e professionalità, mettere a disposizione gratuitamente competenze ed esperienze utili a promuovere la diffusione della cultura dell'innovazione, nonché di nuove tecnologie a supporto della didattica;
 - b) fornire, a titolo gratuito, ad istituzioni scolastiche strumenti e risorse volte a favorire l'utilizzo dei contenuti digitali nelle classi;
 - c) organizzare giornate informative gratuite in favore dei docenti attraverso specifici seminari tenuti da tutor FME Education sull'utilizzo delle tecnologie digitali applicate alla didattica.

Art. 3
(Modalità di diffusione)

1. Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

Art. 4
(Attuazione)

1. Per il coordinamento delle attività e delle iniziative previste nel presente Protocollo d'intesa, la Direzione generale competente ovvero l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione, in relazione alle singole attività e competenze, si riserva, ove necessario, di nominare un Comitato paritetico. Ai componenti del Comitato non spettano compensi, indennità, emolumenti, gettoni o altre utilità comunque denominate, né rimborsi spese.

Art. 5
(Condizioni generali)

1. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni per l'intera durata del presente Protocollo.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico del Ministero dell'Istruzione per l'attuazione del presente Protocollo.
3. Il Ministero dell'Istruzione è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da FME o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità della stessa FME in attuazione delle iniziative del presente Protocollo.

4. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte.
5. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
6. Il presente Protocollo è sottoscritto tra le Parti, non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di operatori nel settore dell'innovazione tecnologica finalizzata alla didattica e attivi nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie.
7. Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 7
(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo non si prevedono trattamenti di dati personali.
2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO
DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE
IL CAPO DIPARTIMENTO
Stefano Versari

FME EDUCATION S.P.A.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Laura Fumagalli